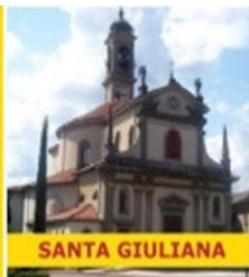




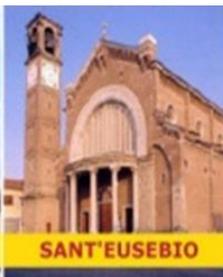
Due Spiccioli Onlus



Comunità Pastorale
Casa di Betania
di Agrate, Omate e Caponago



SANTA GIULIANA



SANT'EUSEBIO



SAN ZENONE



BILANCIO 2016

Piazza Sant'Eusebio, 1
20864 Agrate Brianza
Tel: +39 331 5345980
C.F. 94056970158
2spiccioli@gmail.com



Dal Vangelo di Marco 12, 38-44

«E sedutosi di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova vi gettò **due spiccioli**, cioè un quattrino. Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: “In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere”

*Nell'introduzione al bilancio del terzo anno di attività dell'Associazione “**Due Spiccioli**” accendiamo ancora una volta i riflettori sul gesto della vedova descritto nel breve brano evangelico di Marco e cerchiamo di cogliere lo spirito che spinse quella donna senza nome, né volto a compierlo nell'ombra, nella riservatezza e nel silenzio. Ancora oggi dunque, se vogliamo prestare ad esso la stessa attenzione di Gesù, riusciamo a scoprire anche nel nostro cuore tutto il coraggio necessario per imitarlo con la stessa autentica generosità.*

*Le parole pronunciate da Papa Francesco: «**Quel poco che abbiamo, quel poco che siamo, se condiviso, diventa ricchezza**» sono vere sia per la povera vedova del Vangelo, sia per la nostra Associazione che anno dopo anno tocca con mano come la vera ricchezza che la mantiene in vita sia costituita dalla disponibilità dei benefattori e di quanti prestano servizio intervenendo concretamente in aiuto di un certo numero di famiglie povere della Comunità.*

*La vedova dei **due spiccioli**, continua a dare una bella lezione anche a quanti guardano soprattutto all'apparire e invita a privarsi non del superfluo, ma di qualcosa che è indispensabile. A volte non si tratta di soldi o di cose, ma di mettere a disposizione le nostre forze, le nostre capacità con fiducia incondizionata.*

A volte è il tempo ad essere richiesto, quello necessario e non solo quello che ci avanza, oppure è il dare subito e senza riserve qualche nostro talento e certo non dopo averlo utilizzato per i nostri scopi personali o di gruppo. «Che cosa mai possiedi che tu non abbia ricevuto?» (2Cor4,7)

Quel semplice gesto sconvolge la logica dell'ostentazione e apre totalmente alla fiducia nella Provvidenza che passa attraverso il nostro servizio agli altri, il nostro condividere con gli altri.

Tantissime ricchezze umane non possono essere un patrimonio da mantenere nascosto. Siamo consapevoli infatti di come l'uomo sia chiamato a dare per stare veramente bene con se stesso. “È la legge della vita, siamo progettati così ! e questa capacità di dare e dare come un povero non come un ricco, ha in sé qualcosa di divino perché tutto ciò che è fatto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio” (Ermes Ronchi).



Indice

1. Premessa.....	4
2. Informazioni generali.....	4
3. Andamento della gestione 2016	6
4. Aspetti economici e patrimoniali 2016	7
5. Previsioni per l'anno 2017	10
6. Bandi e concorsi	10
7. Conclusioni	11

1. Premessa

Sig.ri soci,

l'esercizio al 31 dicembre 2016 della Onlus "**Due spiccioli**" chiude con un disavanzo di gestione di Euro 2.373,2.

Nella presente relazione è riportata una sintesi della missione, della struttura, dell'organizzazione e delle attività istituzionali relative all'esercizio 2016.

In considerazione di tutto quanto esposto nella presente Relazione, si invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio annuale al 31 dicembre 2016, così come presentato dal Consiglio Direttivo.

2. Informazioni generali

Due Spiccioli (di seguito anche "Associazione"), costituitasi nel febbraio 2014 associazione di volontariato apartitica e senza scopi di lucro, nel rispetto della Legge sul volontariato 266/91 e della Legge Regionale sul volontariato 01/08, regolata da statuto sottoscritto da diciassette soci aderenti, nel maggio 2014 è stata iscritta alla Sezione provinciale di Monza e della Brianza del Registro Generale Regionale del Volontariato acquisendo la qualifica di Onlus, come previsto dal D.Lgs.460/97, art.10, comma 8.

La sede principale dell'Associazione è ad Agrate Brianza, Piazza Sant'Eusebio 1, altre due sedi "operative" si trovano a Caponago in Via Panigada 4 e a Omate in Viale Trivulzio 1/bis. Le strutture nelle quali si svolge l'attività dell'Associazione sono messe a disposizione dalle tre Parrocchie della Comunità pastorale, di Sant'Eusebio, Santa Giuliana e San Zenone.

Gli interventi dell'Associazione sono finalizzati a offrire un sostegno economico temporaneo tramite l'erogazione di contributi e, qualora possibile, ad assegnare piccoli impieghi occasionali, concorrendo in tal modo non solo a un supporto materiale, ma principalmente alla dignità delle persone interessate.

L'inizio dell'attività risale al giugno 2012 quando, il gruppo costituente ha dato avvio agli interventi d'aiuto con la finalità di sostenere il Parroco della Comunità Casa di Betania che riceveva numerose richieste di denaro da chi, senza lavoro, non era in grado di far fronte alle necessità primarie della vita quotidiana.

Contrariamente alle previsioni, visto il persistere delle condizioni di crisi economica e sociale e la generosità di tanti benefattori, il gruppo costituente ha continuato ad aiutare un certo numero di famiglie svantaggiate residenti nei due Comuni di Agrate Brianza/Omate e Caponago accorpate nella Comunità Pastorale Casa di Betania.

I diciassette soci costituenti continuano a operare secondo le modalità riferite nella relazione presentata l'anno precedente: la segreteria raccoglie le richieste e organizza gli appuntamenti, alcuni volontari ricevono coloro che chiedono aiuto presso i centri di ascolto nella sede di Agrate Brianza e nelle due sedi secondarie di Caponago e Omate.

Ai diciassette soci costituenti si sono aggiunti due nuovi aderenti che, avendo presentato domanda e impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, sono stati ammessi dal Consiglio Direttivo.

La modalità di erogazione di un sostegno temporaneo alle famiglie in difficoltà si svolge secondo un iter procedurale schematizzato di seguito:

- la persona bisognosa telefona al numero dell'associazione 3315345980 per ottenere un appuntamento presso una delle tre sedi;
- i volontari ricevono le persone che hanno ottenuto l'appuntamento compilando, durante un colloquio, una scheda preliminare contenente il motivo della richiesta di aiuto, i dati anagrafici del richiedente, la composizione del nucleo familiare, la situazione lavorativa, il reddito familiare; alla scheda sono inoltre allegati gli originali delle spese per le quali è richiesto l'intervento dell'Associazione;
- successivamente viene convocata una commissione o Consiglio Direttivo, composta da rappresentanti delle tre parrocchie, per esaminare le schede presentate e valutarle secondo un regolamento concordato dai soci; la commissione si esprime sull'opportunità e sull'entità dell'aiuto prestando particolare attenzione alla composizione della famiglia (reddito, numero dei componenti, presenza di minori, disabilità, ecc.) e al numero di richieste di aiuto avanzate dalla stessa famiglia tenendo ben presente la responsabilità di rappresentare e tradurre i sentimenti di fraternità e solidarietà della comunità intera;
- infine viene effettuata una comunicazione agli interessati degli esiti delle richieste presentate e la restituzione delle ricevute quietanzate dei pagamenti eseguiti, di cui viene trattenuta copia fotostatica per l'archivio dell'Associazione.
- In alcune circostanze sono attuate le cosiddette "procedure d'urgenza" ogni qualvolta, ad esempio, vengono segnalate interruzioni di servizio elettrico, gas per scadenze arretrate inevase riguardanti famiglie dove vivono minori e soprattutto bambini molto piccoli. In questi casi il Presidente, senza aspettare la convocazione del Consiglio Direttivo, chiede per via telematica, ai suoi componenti l'approvazione dell'aiuto per procedere sollecitamente al pagamento del/degli arretrato/i. In ogni caso tali erogazioni, adottate dal Presidente per motivi d'urgenza sono ratificate nella prima seduta successiva del Consiglio Direttivo.

L'attività di Due Spiccioli è resa possibile solo grazie alla generosità di tanti benefattori sensibili ai bisogni di chi, per mancanza o discontinuità di lavoro, non riesce a pagare spese primarie come affitto, gas, luce, acqua, ticket sanitari, libri scolastici e altre similari.

La generosità che alimenta l'attività dell'Associazione viene concretizzata in modi diversi:

- versamenti sul conto corrente bancario dell'Associazione a mezzo bonifici o assegni da parte di donatori dei quali non è sempre possibile conoscere l'indirizzo e il codice fiscale;
- donazioni di denaro contante, regolarmente versato sul conto corrente dell'Associazione, a seguito di raccolte fondi in occasione di eventi organizzati da gruppi attivi nella Comunità Pastorale;
- donazioni periodiche di denaro contante, versato regolarmente sul conto corrente dell'Associazione, raccolto da alcuni volontari al termine delle celebrazioni eucaristiche festive che si svolgono presso le chiese parrocchiali di Sant'Eusebio, Santa Giuliana e San Zenone una domenica al mese ;
- prestazioni professionali gratuite relative alla promozione e all'amministrazione dell'Associazione.

I criteri di attribuzione degli aiuti si basano prevalentemente sulle seguenti condizioni:

- perdita, precarietà o riduzione di lavoro a fronte di licenziamenti o mobilità, chiusure di azienda per delocalizzazione o fallimento, cassa integrazione, licenziamenti per tagli del personale, maternità, contratti a tempo determinato scaduti, motivi questi per cui la persona che chiede aiuto non gode dei contributi previdenziali (sussidio di disoccupazione, CIG, mobilità) sufficienti a far fronte ai carichi familiari;
- mancanza di aiuti economici e/o relazionali da parte di familiari e/o amici;
- risparmi insufficienti;
- nessuna liquidazione o TFR;
- nessun alloggio di proprietà;
- composizione del nucleo familiare (numero dei componenti, età, posizione lavorativa, stato di salute dei componenti, presenza disabili o persone non autosufficienti);
- entità e composizione del reddito familiare (numero percettori reddito, tipologia ed entità delle entrate: pensioni, assegni, contributi);
- ammontare delle spese familiari: spese fisse (luce, gas, telefono, trasporti, alimentari, educazione);
- carico debitorio (affitto, debiti con finanziarie o altri soggetti).

3. Andamento della gestione 2016

Nel corso del 2016, le risorse a disposizione di Due Spiccioli sono state distribuite secondo le decisioni prese dal Consiglio Direttivo o, come precedentemente specificato nel caso delle procedure d'urgenza, dal Presidente.

Anche nel corso di quest'anno si è verificata la necessità di interventi ripetuti a favore di alcune famiglie che vivono in condizioni di particolare disagio socio economico. Per alcuni casi raccomandati dai servizi sociali del Comune di Agrate o da Associazioni come COI – Centro Orientamento Immigrati di Vimercate e CAV – Centro di Aiuto alla Vita di Vimercate sono stati autorizzati diversi interventi di spesa nel rispetto del limite imposto dallo Statuto dell'Associazione all'art.3 ¹

Quattro famiglie sono state inserite in un nuovo progetto promosso dalla "Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus" per contrastare la fragilità e la marginalità socio economica.

Il progetto, denominato "VITE AL MARGINE, SPERANZE DA NUTRIRE", ha preso inizio nel giugno 2016 e si concluderà nel corso del 2017. Ha un costo complessivo di Euro 10.000 di cui il 60% verrà riconosciuto, sulla base di documentazione comprovante i costi sostenuti, dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

Nel Febbraio 2016 la stessa Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ha riconosciuto all'Associazione un contributo di Euro 8.050 in relazione al precedente progetto denominato "NON SOLO NASCERE, MA ANCHE CRESCERE" realizzato nel corso del 2015.

¹ "Lo scopo dell'Associazione è quello di trovare, attraverso l'ascolto, il sostegno più idoneo per aiutare chi si trova in ristrettezze economiche momentanee, in particolare per quelle famiglie in cui vivono minori."

4. Aspetti economici e patrimoniali 2016

Di seguito si riportano il Conto Economico e la Situazione Patrimoniale dell'esercizio 2016, e 2015 ai fini comparativi, predisposti secondo il principio di cassa previsto per le organizzazioni di volontariato nelle "Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio d'esercizio degli enti non profit" emanate dalla ex Agenzia delle Onlus.

Aspetti economici

<i>Valori in Euro</i>		
RENDICONTO GESTIONALE	2015	2016
Incassi della gestione		
Attività tipiche	25.515,0	38.740,0
- Erogazioni liberali da terzi	23.515,0	29.890,0
- Contributi da Enti pubblici	1.000,0	800,0
- Contributi da Enti privati	1.000,0	8.050,0
Raccolte Pubbliche di Fondi	25.776,2	24.245,0
- Raccolte pubbliche di fondi	25.776,2	24.245,0
Incassi in c/capitale		
Incassi Finanziari e Patrimoniali	3,7	7,4
- Interessi attivi	3,7	7,4
Totale Incassi	51.294,9	62.992,4
Pagamenti della gestione		
Attività tipiche	46.014,0	64.842,4
- Pagamenti di attività tipiche	39.592,7	55.143,4
- Spese personale	5.980,0	8.840,0
- Acquisto beni di consumo	441,3	859,1
Pagamenti in c/capitale		
Pagamenti Finanziari e Patrimoniali	387,1	523,2
- Interessi passivi e oneri bancari	387,1	523,2
Totale Pagamenti	46.401,1	65.365,6
<i>Valori in Euro</i>		
Avanzo / Disavanzo di esercizio	4.893,8	-2.373,2
Posizione liquida di inizio esercizio	5.411,2	10.304,9
Posizione liquida di fine esercizio	10.304,9	7.931,7

Nell'esercizio 2016, **gli incassi totali** hanno registrato un incremento di Euro 11.697,6 (+22,8% rispetto all'anno precedente) raggiungendo Euro 62.992,4 prevalentemente a seguito dell'aumento delle seguenti voci:

- Contributi da Enti Privati pari a Euro 8.050 relativi al progetto "NON SOLO NASCERE, MA ANCHE CRESCERE" riconosciuti dalla "Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus";
- Erogazioni liberali da Terzi pari a Euro 29.890 con una crescita del 27,1% rispetto al 2015.

Nell'ambito degli incassi segnaliamo che:

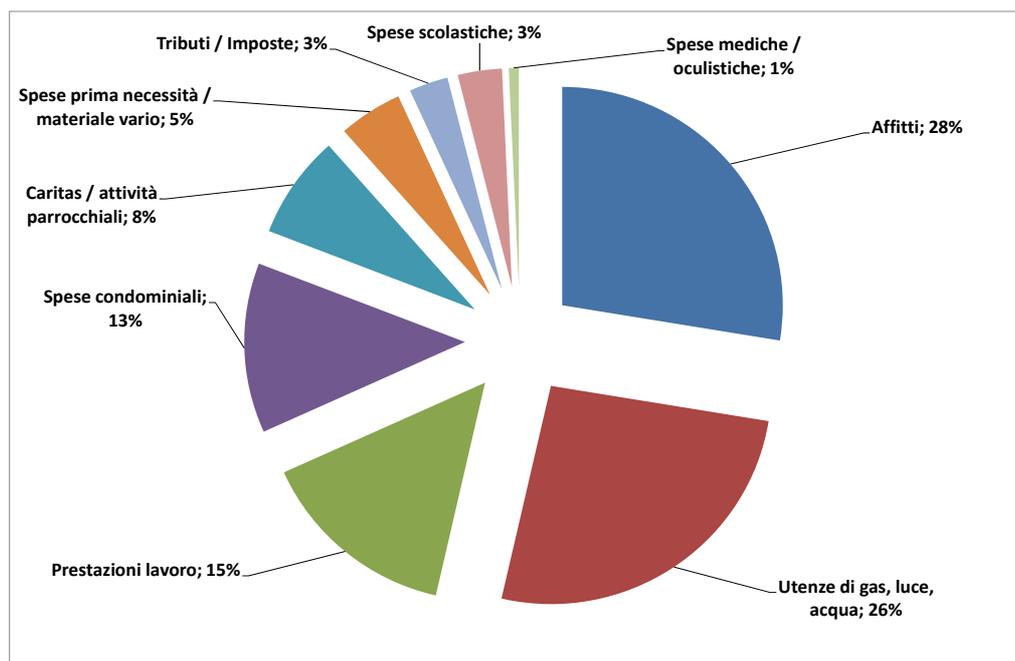
- il Contributo da Enti Pubblici ricevuto dal Comune di Agrate Brianza si è attestato a Euro 800 (Euro 1.000 nel 2015).

- le raccolte pubbliche di fondi, relative a donazioni periodiche che si svolgono presso le chiese parrocchiali di Sant'Eusebio, di Santa Giuliana e di San Zenone la prima domenica del mese al termine delle celebrazioni eucaristiche, hanno registrato una lieve riduzione (-5,5% rispetto al 2015) a Euro 24.245, pari a circa Euro 2.020 per singola campagna di sensibilizzazione.

Nell'esercizio 2016, **le richieste di pagamento della gestione 2016** evidenziano un incremento a Euro 64.842,4 (+Euro 18.828,5 rispetto al 2015) destinati alle seguenti tipologie di spesa.

N. Tipologia di spese sostenute	2015	2016
1 Affitti	40%	28%
2 Utenze di gas, luce, acqua	32%	26%
3 Prestazioni lavoro	13%	15%
4 Spese condominiali	9%	13%
5 Caritas / attività parrocchiali	0%	8%
6 Spese prima necessità / materiale vario	1%	5%
7 Tributi / Imposte	2%	3%
8 Spese scolastiche	1%	3%
9 Spese mediche / oculistiche	2%	1%
Totale	100%	100%

Di seguito la rappresentazione grafica delle spese sostenute nel 2016.



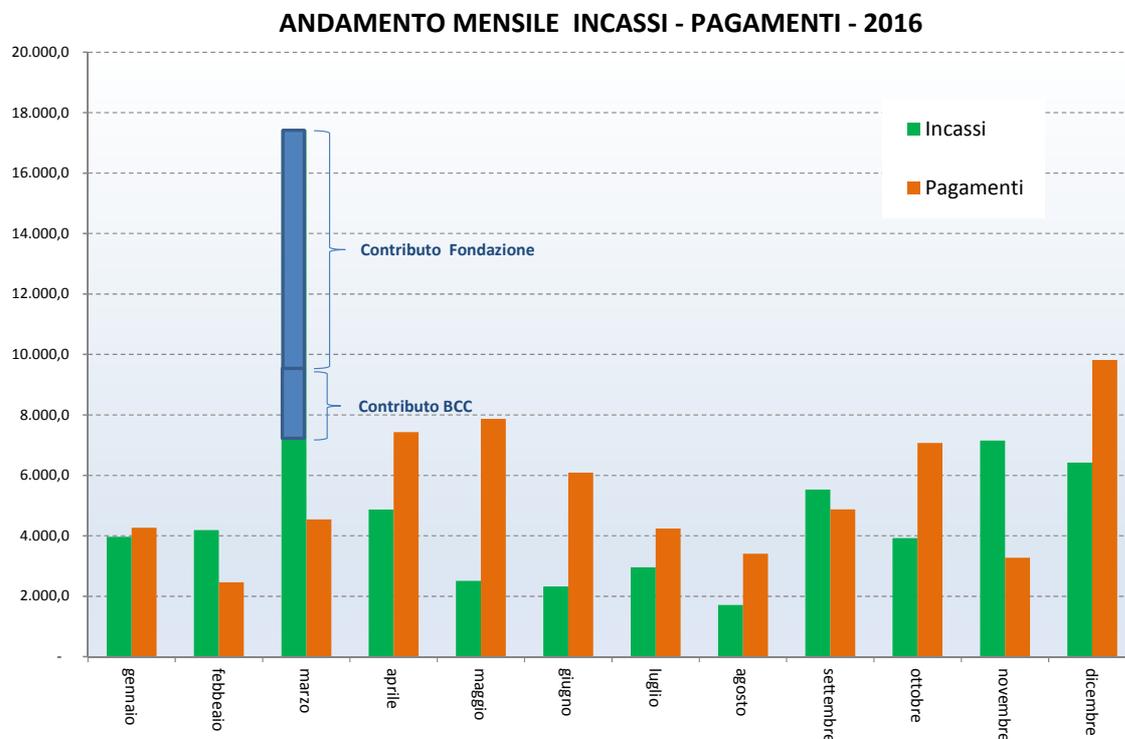
A causa del protrarsi dello stato di povertà di molti gruppi famigliari, una buona parte dei nuclei aiutati ha ricevuto più di un contributo: a fronte di 115 interventi sono state infatti aiutate 60 famiglie nelle quali vivono 70 minori.

Segnaliamo che:

- i pagamenti di affitti e utenze hanno costituito, anche per l'esercizio 2016, il maggior esborso richiesto, seguiti dalle spese per buoni lavoro / prestazioni varie e dal pagamento delle spese condominiali;

- alcuni aiuti, una tantum, sono stati messi a disposizione della Caritas parrocchiale e dell'Oratorio P. Clemente Vismara a sostegno dell'attività svolta a favore di famiglie e ragazzi che vivono in situazioni di grave disagio.

Di seguito si riporta l'andamento mensile degli incassi / pagamenti nel corso del 2016.



Per quanto concerne l'andamento mensile degli incassi e pagamenti 2016, si segnala quanto segue:

- gli incassi (erogazioni liberali da terzi + raccolte pubbliche di fondi) sono stati maggiormente consistenti nei mesi di marzo/aprile (pur escludendo il contributo della Fondazione della Comunità Monza e Brianza e della BCC di marzo) e nei mesi di novembre/dicembre (in concomitanza con il periodo natalizio);
- le uscite si sono manifestate prevalentemente nei mesi di aprile/maggio/giugno e nei mesi di ottobre/dicembre (prevalentemente per l'aumento delle spese condominiali e per utenze di gas e luce).

Aspetti patrimoniali

Valori in Euro

SITUAZIONE ATTIVITA' E PASSIVITA' A FINE ANNO	2015	2016
Fondi liquidi	10.304,9	7.931,7
- Depositi bancari	10.304,9	7.931,7

Dal punto di vista Patrimoniale si segnala la presenza del saldo di cassa di Euro 7.931,7 (Euro 10.304,9 nel 2015) detenuto presso la BCC di Carugate e Inzago.

Si segnala che i locali in cui l'associazione opera sono resi disponibili dalla Comunità Casa di Betania mentre le altre dotazioni (quali quelle informatiche) sono essenzialmente messe a disposizione dai soci operativi.

Due spiccioli non vanta personale dipendente che necessiti l'evidenza di un Fondo TFR.

5. Previsioni per l'anno 2017

Nei primissimi mesi dell'anno in corso si registra un leggero incremento di richieste di aiuto da parte di nuove persone in difficoltà che, superando vergogna e diffidenza, si rivolgono all'Associazione. Confidando, come sempre, nella Provvidenza, ci auguriamo di avere i mezzi necessari per rispondere positivamente a tutte le richieste che il Consiglio Direttivo si troverà ad esaminare.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali dei nostri sostenitori le previsioni possono essere molto aleatorie, fatto salvo il contributo della **quota associativa** relativa al 2016, approvata dai soci nel mese di Febbraio 2017 e il **rimborso** che la Fondazione della Comunità Monza e Brianza riconoscerà all'Associazione nella misura del 60% **del progetto "VITE AL MARGINE, SPERANZE DA NUTRIRE"** non appena sarà presentata la documentazione dei costi sostenuti già preventivati per complessivi Euro 10.000.

Restiamo in attesa delle nuove normative allo studio per regolamentare l'uso dei cosiddetti buoni lavoro che l'Associazione utilizza per dare una mano a lavoratori/lavoratrici, pensionati/e e disoccupati/e con l'obiettivo e la speranza di farli uscire dalla marginalità e dal disagio economico cronicizzato che l'assenza di lavoro ha provocato. Lo scopo degli interventi intende essere soprattutto sociale, in considerazione del fatto che i relativi impieghi sono a favore di istituzioni quali Oratori e Centri di aggregazione della Comunità nei quali è senza dubbio facilitata non solo l'inclusione sociale, ma anche il riconoscimento della dignità dei lavoratori interessati. Ci rendiamo conto di quanto si spezzi il nesso tra lavoro e dignità quando incontriamo persone che chiedono aiuto non solo per pagare utenze e affitti, ma anche per ottenere un lavoro, non importa se in via temporanea, che permetta loro di rendersi utili e riappropriarsi di dignità e autostima.

Ci auguriamo inoltre che continui l'utile e costruttiva collaborazione con alcune associazioni che operano sul territorio quali C.d.A. Caritas di Agrate, AVULSS di Agrate, CAV di Vimercate, e non da ultimo con i servizi sociali dei Comuni di Agrate Brianza e Caponago.

Anche per il 2017 l'Associazione presenterà domanda di iscrizione al cinque per mille, mentre, nel contempo, essendo inserita nell'elenco dei soggetti che hanno chiesto di accedere al beneficio del 5 x mille per gli anni 2015 e 2016, resta in attesa di ricevere dall'Agenzia delle Entrate comunicazione di un eventuale contributo assegnato.

6. Bandi e concorsi

Nel giugno 2016 l'Associazione ha risposto al Bando 2016.4 – Contrasto alla fragilità e alla marginalità socio economica, promosso dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, presentando un progetto denominato "VITE AL MARGINE, SPERANZE DA NUTRIRE" che prevede un costo complessivo di Euro 10.000. Il progetto, rivolto a quattro famiglie disagiate della Comunità nelle quali vivono otto minori, intende contribuire alle spese cosiddette primarie quali affitto, utenze, mense e libri scolastici, spese alimentari, sanitarie e simili. A conclusione del progetto la Fondazione della Comunità Monza e Brianza riconoscerà all'Associazione il 60% dei costi documentati. Prima di confermare il contributo la Fondazione della Comunità Monza e Brianza ha voluto accertarsi dell'interesse e della condivisione nei confronti del progetto da parte della Comunità. Per questo ha pubblicato l'invito «**Scegli e sostieni il tuo progetto preferito!**» chiedendo ai sostenitori dell'Associazione di versare direttamente alla Fondazione stessa il 20% del contributo

stanziato, nel nostro caso pari a Euro 1.200. Non appena raggiunto il target, agli inizi del 2017, la Fondazione ha provveduto a liquidarlo all'Associazione per la realizzazione del progetto.

Nel mese di ottobre 2016 abbiamo partecipato, senza successo, alla IX edizione del "Premio Costruiamo il Futuro – Monza e Brianza". Purtroppo l'Associazione non è stata informata in merito alle ragioni per cui il progetto presentato non ha ricevuto il consenso sperato.

7. Conclusioni

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2016 che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

Se "**amore**" è investire nel dare all'altro quel che abbiamo, quel che abbiamo di migliore, anzi, tutto ciò che abbiamo, possiamo assicurarVi che gli interventi di aiuto realizzati per venire incontro alle famiglie povere della Comunità, ne sono l'espressione concreta.

Volgendo lo sguardo all'anno trascorso, è bene sottolineare che sono state avvicinate nuove povertà, nascoste all'osservatore superficiale e frettoloso, a volte ostacolate dalla rassegnazione, dalla vergogna o da uno stato di prostrazione, condizioni queste che trattengono chi ha veramente bisogno di aiuto dal chiederlo.

A volte si presentano ai colloqui donne o uomini nei confronti dei quali constatiamo essere compromesso il riconoscimento stesso della dignità della persona umana e del suo valore unico. *«Quale dignità infatti potrà mai trovare una persona che non ha il cibo o il minimo essenziale per vivere e, peggio ancora, che non ha il lavoro per provvedere a sé e alla famiglia?»* (Papa Francesco). Per chi è particolarmente fragile non è sufficiente l'aiuto materiale, ma sono richiesti "*due piccioli*" in più per riacquistare speranza e fiducia. Ecco perché, quando le circostanze lo permettono, cerchiamo di promuovere e percorrere una reciproca collaborazione con la Pubblica Amministrazione, con gli Oratori e con le Associazioni che sul territorio operano nel sociale, consapevoli che non siamo soli ed è davvero conveniente per tutti impegnarsi nell'unire e coordinare i nostri sforzi, se abbiamo veramente a cuore il benessere dei bisognosi che vivono nella nostra Comunità.

Continuando così speriamo che questa nostra "passione", di condividere e alleggerire le sofferenze di chi bussa alle porte dell'Associazione, possa contagiare sempre più persone per progredire insieme in operosa generosità e alla fine gioire per quei "*due piccioli*" di bene donati.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Ernesto Cesare Fumagalli
Presidente



Piazza Sant'Eusebio, 1
20864 Agrate Brianza
Tel +39 331 5345980
C.F. 94056970158
2spiccioli@gmail.com



Comunità Pastorale
Casa di Betania
di Agrate, Omate
e Caponago